

A libro aperto

LETTERA DI PAOLO AI ROMANI

CAPITOLO 3v1-20

**1** Qual è dunque il vantaggio del Giudeo? Qual è l'utilità della circoncisione?

**2** Grande in ogni senso. Prima di tutto, perché a loro furono affidate le rivelazioni di Dio.

**3** Che vuol dire infatti se alcuni sono stati increduli? La loro incredulità annullerà la fedeltà di Dio?

**4** No di certo! Anzi, sia Dio riconosciuto veritiero e ogni uomo bugiardo, com'è scritto: «*Affinché tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e trionfi quando sei giudicato*».

**5** Ma se la nostra ingiustizia fa risaltare la giustizia di Dio, che diremo? Che Dio è ingiusto quando dà corso alla sua ira? (Parlo alla maniera degli uomini.)

**6** No di certo! Perché, altrimenti, come potrà Dio giudicare il mondo?

**7** Ma se per la mia menzogna la verità di Dio sovrabbonda a sua gloria, perché sono ancora giudicato come peccatore?

**8** Perché non «facciamo il male affinché ne venga il bene», come da taluni siamo calunniosamente accusati di dire? La condanna di costoro è giusta.

**9** Che dire dunque? Noi siamo forse superiori? No affatto! Perché abbiamo già dimostrato che tutti, Giudei e Greci, sono sottoposti al peccato,

**10** com'è scritto: «*Non c'è nessun giusto, neppure uno.*

**11** *Non c'è nessuno che capisca, non c'è nessuno che cerchi Dio.*

**12** *Tutti si sono sviati, tutti quanti si sono corrotti. Non c'è nessuno che pratichi la bontà, no, neppure uno».*

**13** *«La loro gola è un sepolcro aperto; con le loro lingue hanno tramato frode». «Sotto le loro labbra c'è un veleno di serpenti».*

**14** *«La loro bocca è piena di maledizione e di amarezza».*

**15** *«I loro piedi sono veloci a spargere il sangue.*

**16** *Rovina e calamità sono sul loro cammino*

**17** *e non conoscono la via della pace».*

**18** *«Non c'è timor di Dio davanti ai loro occhi*».

**19** Or noi sappiamo che tutto quel che la legge dice, lo dice a quelli che sono sotto la legge, affinché sia chiusa ogni bocca e tutto il mondo sia riconosciuto colpevole di fronte a Dio;

**20** perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.